COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Prop. n. 3234/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 618 DEL 09/06/2020

Settore servizi alla persona e cittadinanza
Ufficio sociale amministrativo

Oggetto: L.R. 11/05/2006, N. 4, ART. 17, COMMA 1 - PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA" - INTERVENTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE CON GESTIONE INDIRETTA IN FAVORE DI 54 UTENTI - IMPEGNO DI SPESA COFINANZIAMENTO COMUNALE.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 05/05/2020 di approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) 2020-2022, del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e dei relativi allegati.

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 01/08/2019 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Rimedia Chergia l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 03/06/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022, con la quale si affidano al Dirigente, Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Richiamati gli allegati 4/1 “Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio” e 4/2 Parte I “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al Decreto Legislativo 118/2011.

Richiamata la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Richiamato il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Richiamato l'art. 26 del citato D.Lgs. n.33/2013 il quale prevede che “le Pubbliche Amministrazioni pubblicano gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/1990, di importo superiore ai mille euro”.

Richiamato il D.Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico”.

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10/12/2013.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2020.

Visto il Regolamento sui Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice della privacy**”** e ss.mm.ii attuate con D.Lgs. n.101 del 10/08/2018 finalizzato all’adeguamento della normativa italiana al “General Data Protection Regulation (DPGR) U.E. 2016/679”.

Visto l’art. 17, comma 1 della L.R. n. 4 del 11/05/2006, il quale prevede il finanziamento del programma sperimentale triennale denominato “Ritornare a Casa”, finalizzato a favorire il rientro/permanenza in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite (o a rischio d’inserimento) in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario.

Viste le Delibere di G.R. n. 24/22 del 22/04/2016, n. 70/13 del 29/12/2016, n. 56/21 del 20/12/2017 e n. 60/25 del 11/12/2018 con le quali la RAS che conferma il finanziamento del progetto Ritornare a Casa e ne definisce i livelli assistenziali e le modalità operative.

Vista la deliberazione della G.R. n. 53/2 del 30/12/2019, e relativi allegati, con la quale la RAS definisce le Linee Guida per l’attuazione del programma Ritornare a Casa in relazione annualità 2020 ed autorizza la proroga dei progetti in essere.

Vista la circolare della Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio Interventi integrati alla persona - prot. n. 14848 del 31/12/2019 con la quale la RAS autorizza le proroghe fino al 31/12/2020 dei progetti Ritornare a Casa in corso alla data 31/12/2019, in attuazione della suddetta deliberazione RAS.

Considerati i progetti Ritornare a Casa annualità 2020 predisposti dal Servizio Sociale

in favore degli utenti già beneficiari dell'intervento al 31/12/2019, in funzione dei quali la RAS finanzia una quota pari al 80% della spesa prevista dai singoli progetti, lasciando in capo ai comuni la discrezionalità di poter integrare il suddetto finanziamento con propri fondi di bilancio.

Considerata la determinazione del Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza n. 197 del 27/02/2020 con la quale si stima il fabbisogno per l'annualità 2020 in riferimento al programma Ritornare a Casa, progetti di assistenza domiciliare a gestione indiretta.

Vista la nota prot. 12141 del 27/02/2020 trasmessa alla Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza con la quale l'Ente ha comunicato il "Monitoraggio, Rendiconto economie 2019 e Fabbisogno 2020" e indicato nel dettaglio il fabbisogno per l'attuazione del programma Ritornare a Casa - progetti di assistenza domiciliare a gestione indiretta - per l'annualità 2020.

Considerato che la gestione dell'intervento Ritornare a Casa in forma "Indiretta" viene curata dall'utente e/o dai suoi familiari, i quali anticipano le spese assistenziali che successivamente vengono rimborsate dal Comune dietro presentazione dei relativi documenti giustificativi.

Viste le determinazioni del Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza n. 84 del 27/01/2020 e n. 236 del 10/03/2020 con le quali sono stati perfezionati gli impegni di spesa relativi alla sola quota dell'80% finanziata dalla RAS per l'attuazione del programma Ritornare a Casa in favore di n. 54 utenti in gestione indiretta, per il periodo dal 01/01/2020 al 30/06/2020.

Considerata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 186 del 19/09/2017 con la quale, a conferma della volontà dell'Ente di voler contribuire al finanziamento dell'intervento in oggetto, viene determinata la quota di cofinanziamento a carico del Bilancio comunale, nella misura del 12% della spesa prevista in funzione dei singoli progetti.

Ritenuto pertanto opportuno assumere l'impegno di spesa relativo alla quota di cofinanziamento comunale, per l'attuazione dei progetti Ritornare a Casa annualità 2020, nella misura del 12% della spesa prevista, complessivamente quantificata in € 109.275,00, imputando la spesa sul Cap. n. 4466 - cod. 1202011 - del Bilancio 2020.

Rilevato che occorre, come previsto dall'art. 26 del già citato D.Lgs. n. 33/2013, provvedere alla pubblicazione dell'atto di concessione, considerato che i beneficiari del provvedimento in oggetto sono destinatari di attribuzioni che complessivamente concorrono al superamento della già specificata soglia dei mille euro.

Valutato che la situazione in cui versa il responsabile del procedimento e il Dirigente competente, non configura potenziali situazioni di conflitto di interessi.

Inteso per le motivazioni suesposte, provvedere in merito.

DETERMINA

Che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare il cofinanziamento dei progetti regionali "Ritornare a casa" a carico del Comune, con decorrenza dal 01/01/2020 al 31/12/2020, in favore degli utenti non

autosufficienti le cui generalità e importi spettanti sono indicati nel prospetto allegato (il quale seppur non pubblicato per motivi di privacy, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto).

Di impegnare la spesa complessiva di € 109.275,00 quale quota di cofinanziamento del 12% dell'intervento in oggetto a carico del Comune, secondo gli importi indicati per ciascun utente, calcolati tenendo in considerazione il periodo effettivo di avvio e la durata dei progetti attivati, da impegnare sul Cap. n. 4466 - cod. 1202011 - del Bilancio 2020, Piano dei Conti Finanziari: 1.04.02.05.999.

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del T.U.E.L. che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza.

L'istruttore

MURTAS ALESSANDRO

Sottoscritta dal Dirigente
CHERGIA MARIA RIMEDIA
con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	12	02	029
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			